

ID	ENTE	PROTOCOLLO	PRESCRIZIONE	FASE PROGETTUALE
1	MIC	MIC_SABAP-IM-SV 12/04/2023 0003560-P	Le opere di ripavimentazione del marciapiede della stazione dovranno limitarsi alla sostituzione degli elementi rotti o mancanti, nel caso di una nuova completa ripavimentazione la campionatura dei materiali dovrà essere sottoposta per approvazione preventiva a questa Soprintendenza.	Progetto Esecutivo
2	MIC	MIC_SABAP-IM-SV 12/04/2023 0003560-P	Le opere di costruzione della strada adiacente alla stazione che insistono sul mappale 116 non dovranno provocare la perdita di elementi appartenenti alla stazione medesima e eventuali recinzioni o qualunque opera di separazione tra la carreggiata e la stazione dovranno essere concordate con questa Soprintendenza. Adiacenti al magazzino merci che insistono sul mappale 115 tutelato e che incidono sulla conservazione del piano caricatore dovranno conservare almeno parzialmente il citato piano caricatore e mantenerne gli elementi caratterizzanti in pietra. Le modifiche dovranno essere concordate con questa Soprintendenza	Progetto Esecutivo
3	MIC	MIC_SABAP-IM-SV 12/04/2023 0003560-P	Il magazzino merci dovrà obbligatoriamente inoltre essere oggetto di un intervento di restauro, da sottoporre a questa Soprintendenza per autorizzazione, che ne assicuri la conservazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 42/2004.	Progetto Esecutivo
6	MOTRA	M_D A0AD369 /10.6.6/576 del 24/03/2023 e M_D A0AD369 REG2023 0080592 del 10/08/2024	Siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV	30 gg prima dell'avvio dei lavori
10	REGIONE LIGURIA - SETTORE DIFESA DEL SUOLO	Prot-2023-0262660 del 09/03/2023	Ai fini del successivo rilascio della concessione demaniale, con la presente si richiede di integrare la documentazione tecnica allegata all'istanza di concessione, con una planimetria in scala 1:200 in cui venga sovrapposto l'estratto catastale di dettaglio alla planimetria di inquadramento 1 (rif. Tavola INO2 - Rio Lusso - Planimetria sistemazione idrauliche allegata alla nota di indizione della Conferenza dei Servizi), in modo da poter meglio comprendere la quantificazione delle aree demaniali oggetto di concessione, sia nella configurazione esistente sia in quella di progetto.	Entro la consegna delle prestazioni di PE
12	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA	PARERE n. 880 del 20.10.2023	Condizione Ambientale 2 Per il ricettore scolastico di Via XXV Aprile, nelle more della sua eventuale delocalizzazione, si ritiene necessario realizzare interventi di tipo diretto prima dell'avvio dei lavori, al fine di garantire la massima protezione anche in fase di realizzazione dell'opera.	Progettazione Esecutiva

ID	ENTE	PROTOCOLLO	PRESCRIZIONE	FASE PROGETTUALE
13	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA	PARERE n. 880 del 20.10.2023	Condizione Ambientale 3 Esecuzione di una valutazione fonometrica, a oneri e cura del Proponente, presso alcuni recettori dallo stesso individuati come rappresentativi delle situazioni di maggiore esposizione, allo scopo di verificare l'effettivo rispetto dei limiti di legge e, quindi, la reale efficacia degli accorgimenti posti in essere per la mitigazione del rumore; i risultati della campagna fonometrica dovranno essere trasmessi al Comune competente per territorio; qualora dagli esiti della suddetta campagna fonometrica dovessero emergere situazioni di non conformità ai limiti, il Proponente dovrà predisporre, entro il termine che verrà stabilito dal Comune, un programma di interventi atti a ridurre a conformità i livelli sonori sui recettori; se gli eventuali interventi mitigativi dovessero comprendere anche la sostituzione dei serramenti, agli abitanti di ogni singola unità immobiliare dovrà essere auspicabilmente proposta un'alternativa almeno fra due diverse opzioni.	Fase realizzativa (ESERCIZIO/Post Operam)
14	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA	PARERE n. 880 del 20.10.2023	Condizione Ambientale 3 Allegare al Piano di Monitoraggio PO e al Piano di Manutenzione dell’opera una specifica procedura gestionale relativa all'utilizzo della vasca di raccolta liquidi inquinanti dell'area "merci pericolose"; suddetto documento dovrà chiarire e dettagliare le modalità di attivazione e gestione degli allarmi, delle paratoie e modalità di comunicazione agli enti competenti al controllo	Progettazione Esecutiva
15	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA	PARERE n. 880 del 20.10.2023	Condizione Ambientale 4 La progettazione esecutiva deve prevedere che nella fase realizzativa dell'intervento siano previsti dei presidi ambientali e gestionali da applicare alle acque di cantiere al fine di preservare la risorsa idrica, superficiale e sotterranea.	Progettazione Esecutiva
16	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA	PARERE n. 880 del 20.10.2023	Condizione Ambientale 6 Nella progettazione esecutiva delle opere previste sul Rio Lusso e quelle sul sottopasso di Via Leopardi, che si trovano in fascia C del PdB del torrente Quiliano, si dovrà dare riscontro che gli interventi vengano realizzati con tipologie costruttive finalizzate alla riduzione della vulnerabilità delle opere e, quindi, del rischio per la pubblica incolumità, coerenti con le azioni e misure di protezione civile previste dal Piano di Bacino e dai piani di protezione civile comunali.	Progettazione Esecutiva
			RACCOMANDAZIONE	
17	REGIONE LIGURIA - SETTORE DIFESA DEL SUOLO	Prot-2023-0696665 del 13/06/2023	i lavori devono essere realizzati a regola d’arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali conservati agli atti del Settore, con l’adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi nonché, in particolare, per la tutela della pubblica e privata incolumità;	
18	REGIONE LIGURIA - SETTORE DIFESA DEL SUOLO	Prot-2023-0696665 del 13/06/2023	le varianti devono essere espressamente autorizzate;	

ID	ENTE	PROTOCOLLO	PRESCRIZIONE	FASE PROGETTUALE
19	REGIONE LIGURIA - SETTORE DIFESA DEL SUOLO	Prot-2023-0696665 del 13/06/2023	qualora si rendesse necessaria una eventuale sistemazione idraulica del corso d’acqua interessato oltre a quanto previsto a progetto, le opere realizzate nella fascia di inedificabilità assoluta del corso d'acqua dovranno essere opportunamente ricollocate, adeguate o modificate, in modo da non interferire con il regime idraulico del corso d’acqua nonché, se il caso lo richiede, essere rimosse su richiesta dello scrivente Settore; in tali casi il soggetto autorizzato non potrà vantare alcun indennizzo a qualsiasi titolo;	
20	REGIONE LIGURIA - SETTORE DIFESA DEL SUOLO	Prot-2023-0696665 del 13/06/2023	durante il periodo di validità dell’autorizzazione il tratto interessato dall’intervento deve essere mantenuto sgombro da accumuli di materiale in modo da consentire il regolare deflusso delle acque;	
21	REGIONE LIGURIA - SETTORE DIFESA DEL SUOLO	Prot-2023-0696665 del 13/06/2023	gli eventuali rifiuti rinvenuti nei tratti di alveo interessati ai lavori ed in quelli immediatamente adiacenti devono essere trasportati negli appositi impianti di recupero o smaltimento;	
22	REGIONE LIGURIA - SETTORE DIFESA DEL SUOLO	Prot-2023-0696665 del 13/06/2023	nell'alveo è fatto divieto di rilasciare rifiuti di alcun genere e fare attività e/o utilizzare materiali potenzialmente inquinanti;	
23	REGIONE LIGURIA - SETTORE DIFESA DEL SUOLO	Prot-2023-0696665 del 13/06/2023	le opere/i lavori/ le attività e la loro realizzazione non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati nemmeno temporaneamente nell’alveo e nelle sue pertinenze, ma vanno prontamente allontanati;	
24	REGIONE LIGURIA - SETTORE DIFESA DEL SUOLO	Prot-2023-0696665 del 13/06/2023	in corso di esecuzione dei lavori non deve essere pregiudicata la stabilità delle arginature ove esistenti;	
25	REGIONE LIGURIA - SETTORE DIFESA DEL SUOLO	Prot-2023-0696665 del 13/06/2023	ai fini della realizzazione delle opere previste dal progetto i mezzi i necessari per l’esecuzione dei lavori potranno accedere all’alveo del corso d’acqua interessato;	
26	REGIONE LIGURIA - SETTORE DIFESA DEL SUOLO	Prot-2023-0696665 del 13/06/2023	il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando comunque il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria nonché tenendo conto degli “stati di allerta” dallo stesso emessi.	
27	REGIONE LIGURIA - SETTORE DIFESA DEL SUOLO	Prot-2023-0696665 del 13/06/2023	Alla fine delle operazioni oggetto del presente atto tutte le opere provvisionali dovranno essere rimosse e lo stato dei luoghi ripristinato nelle condizioni plano-altimetriche ante opera.	
28	REGIONE LIGURIA - SETTORE DIFESA DEL SUOLO	Prot-2023-0696665 del 13/06/2023	ad ultimazione dei lavori e comunque entro i termini di scadenza per l'esecuzione degli stessi il soggetto deve presentare una relazione di fine lavori corredata da una relazione fotografica, sottoscritta dal Direttore dei Lavori, che certifichi la corretta esecuzione delle opere, con particolare riguardo alla rispondenza delle opere eseguite con gli elaborati progettuali, all’adempimento di tutte le prescrizioni impartite;	
29	MIC	MIC_SABAP-IM-SV 12/04/2023 0003560-P	Per quanto riguarda la componente archeologica, valutato che, sebbene parte delle opere siano ubicate in area vincolata (antica città di Vada Sabatia), i 21 sondaggi effettuati hanno dato esito negativo, non avendo rilevato alcun elemento di interesse, questa Soprintendenza non ritiene necessarie ulteriori indagini archeologiche ricordando che, nel caso di rinvenimenti fortuiti durante le lavorazioni, codesto Ente, ai sensi dell’art. 90 del D. Lgs. 42/2004, dovrà darne immediata comunicazione a questa Soprintendenza che porrà in essere ogni accorgimento per preservarne adeguata tutela.	